



UNIONE DI COMUNI "TERRE D'ORIENTE"

Otranto, Muro Leccese, Uggiano La Chiesa e Giurdignano

Rendiconto esercizio 2019

Relazione al Conto del Bilancio

Sommario

Premessa	1
La Gestione Finanziaria	5
Il risultato di amministrazione	6
Risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui	7
	8
Verifica degli equilibri di Bilancio	9
Entrate	11
Entrata titolo I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12
Entrata titolo II° - Trasferimenti correnti	13
Entrata titolo III°-Entrate extratributarie	14
Entrata titolo IV°- Entrate in conto capitale	15
Entrata titolo V°- Riduzioni di attività finanziarie	16
Entrata titolo VI° - Accensione Mutui	17
Entrate titolo VII° - Anticipazioni da tesoreria	18
Fondo di cassa – Cassa vincolata	19
Entrate e spese non ricorrenti	20
SPESA	22
Spesa corrente	25
Fondo crediti dubbia esigibilità	26
Spesa di personale	27
Spese servizi pubblici a domanda individuale	28
Servizio gestione rifiuti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spesa Conto capitale	29
Spese titolo III° - Incremento attività finanziarie	30
Spesa Titolo IV° - Rimborso di prestiti	31
Spesa Titolo V° - Chiusura anticipazioni di Tesoreria	33
Riaccertamento ordinario dei residui	34
Fondo pluriennale vincolato	35
Il pareggio di Bilancio	36
Parametri riscontro situazione deficiarietà strutturale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rapporto con enti, organismi strumentali e società partecipate	38
Gestione economico e patrimoniale	39
Conto economico	40
Stato patrimoniale	43
Piano degli indicatori al Rendiconto	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

La relazione finanziaria sulla gestione dell'esercizio e le relative tabelle e commenti che seguono, illustrano in termini generali le risultanze dell'esercizio suddivise secondo la struttura del bilancio comunale.

Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
- b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, termine prorogato, per il rendiconto dell'esercizio 2019, al 30/06/2020.

Per quanto concerne la ridestinazione dell' avanzo:

“1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione con spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate

e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono

effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

La Gestione Finanziaria

1) Il Bilancio di Previsione

Il Documento unico di programmazione e il Bilancio di Previsione sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 3 e n. 4 in data 21/05/2019.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Delibera del Consiglio dell'Unione n. 5 del 30/09/2019.

L'Unione di Comuni Terre d'Oriente non ha competenza in materia di tariffe e aliquote d'imposta, di tariffe dei servizi pubblici, di servizi a domanda individuale, le cui misure sono determinate dai singoli Comuni partecipanti con propri atti.

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € **10.674,69** così determinato:

Avanzo di
amministrazione

€

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				56.505,71
Riscossioni	(+)	0,00	3.722,77	3.722,77
Pagamenti	(-)	23.920,00	18.441,68	42.361,68
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			17.866,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			17.866,80
Residui attivi	(+)	0,00	40.591,48	40.591,48
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	9.170,32	38.613,27	47.783,59
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019 (A) (2)	(=)			10.674,69

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4)	0,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2019 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.674,69
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui

*Dimostrazione
risultato di
amministrazione
da gestione
competenza e
gestione residui*

Per quanto riguarda il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato". Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui come nelle tabelle che seguono:

Gestione della competenza		
Fondo pluriennale vincolato in entrata	<i>a</i>	
Totale accertamenti di competenza	<i>b</i>	44.314,25
Fondo pluriennale vincolato in spesa	<i>c</i>	
Totale impegni di competenza	<i>d</i>	57.054,95
Avanzo di amministrazione applicato	<i>e</i>	6.000,00
Saldo gestione competenza		-6.740,70

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	<i>a</i>	
Minori residui attivi riaccertati	<i>b</i>	
Minori residui passivi riaccertati	<i>c</i>	
Maggiori residui passivi riaccertati	<i>d</i>	
Saldo gestione dei residui		0,00

Riepilogo		
Saldo gestione competenza senza applicazione avanzo	<i>a</i>	-12.740,70
Saldo della gestione dei residui	<i>b</i>	0,00
Avanzo esercizi precedenti applicato	<i>c</i>	6.000,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato	<i>d</i>	17.415,39
Avanzo di amministrazione al 31.12.2018		10.674,69

Verifica degli equilibri di Bilancio

Equilibrio di parte corrente		
		Rendiconto 2019
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente	+	
Entrate titolo I	+	
Entrate titolo II	+	40.591,48
Entrate titolo III	+	1.175,32
Totale titoli I,II,III (A)		41.766,80
Disavanzo di amministrazione	-	-
Spese titolo I (B)	-	54.507,50
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	
Rimborso prestiti (C)Titolo IV	-	
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		- 12.740,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/ Copertura disavanzo (-) (E)	+	6.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	
<i>Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali</i>	+	
<i>Entrate in conto capitale destinate ad estinzione anticipata di prestiti</i>	+	
<i>Altre entrate (Contributi agli investimenti destinati a rimborso di prestiti)</i>	+	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	
Proventi di sanzioni per violazioni al codice della strada	-	
<i>Altre entrate (concessioni cimiteriali)</i>	-	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)		- 6.740,70
Equilibrio di parte capitale		
Fondo pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	
Entrate titolo IV	+	
Entrate titolo V	+	
Entrate titolo VI	+	
Totale titoli IV,V,VI (M)		
Spese titolo II (N)	-	
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	
Spese titolo III (N)	-	
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-	-
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del titolo IV,V,VI (H)	-	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale (S)	+	
Saldi di parte capitale (R+S-F+G-H)		

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di € 23.415,39 di cui non vincolato € 23.415,39.

Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € 6.000,00 così destinate:

*Utilizzo avanzo
amministrazione
esercizio
precedente*

<i>Applicazioni</i>	<i>Accantonato</i>	<i>Vincolato</i>	<i>Destinato</i>	<i>Libero</i>	<i>Totale</i>
Spesa corrente				6.000,00	6.000,00
Spesa c/capitale					
Totale avanzo applicato				6.000,00	6.000,00

Entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Andamento stanziamenti entrate

Grado di accertamento delle entrate:	Accertamenti 2018	Stanz.definitivi 2019	Accertamenti 2019	% Acc.
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa				#DIV/0!
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	52.709,56	52.709,68	40.591,48	77,01%
Tit. 3 - Extratributarie		0,32	1.175,32	367287,50%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale				#DIV/0!
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie				#DIV/0!
Tit. 6 - Accensione di prestiti				#DIV/0!
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000,00		0,00%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.784,65	30.000,00	2.547,45	8,49%
Totali	58.494,21	92.710,00	44.314,25	47,80%

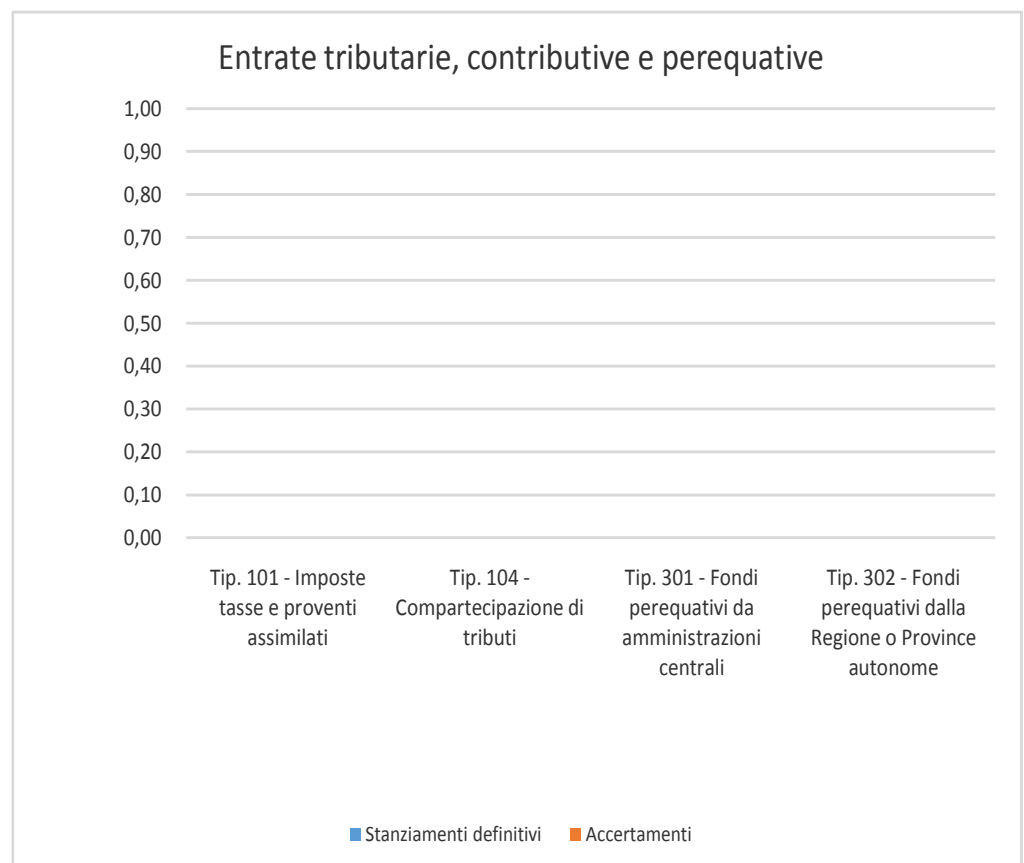
Di seguito si analizzano i titoli di entrata del Bilancio suddivisi per Tipologia

Entrata titolo I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

*Entrata titolo I°
per Tipologia*

Non vi sono entrate per tale tipologia.

Grado di accert.delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Esercizio 2018		
	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati			#DIV/0!
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi			#DIV/0!
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali			#DIV/0!
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome			#DIV/0!
Totali	0,00	0,00	0,00%
			#DIV/0!

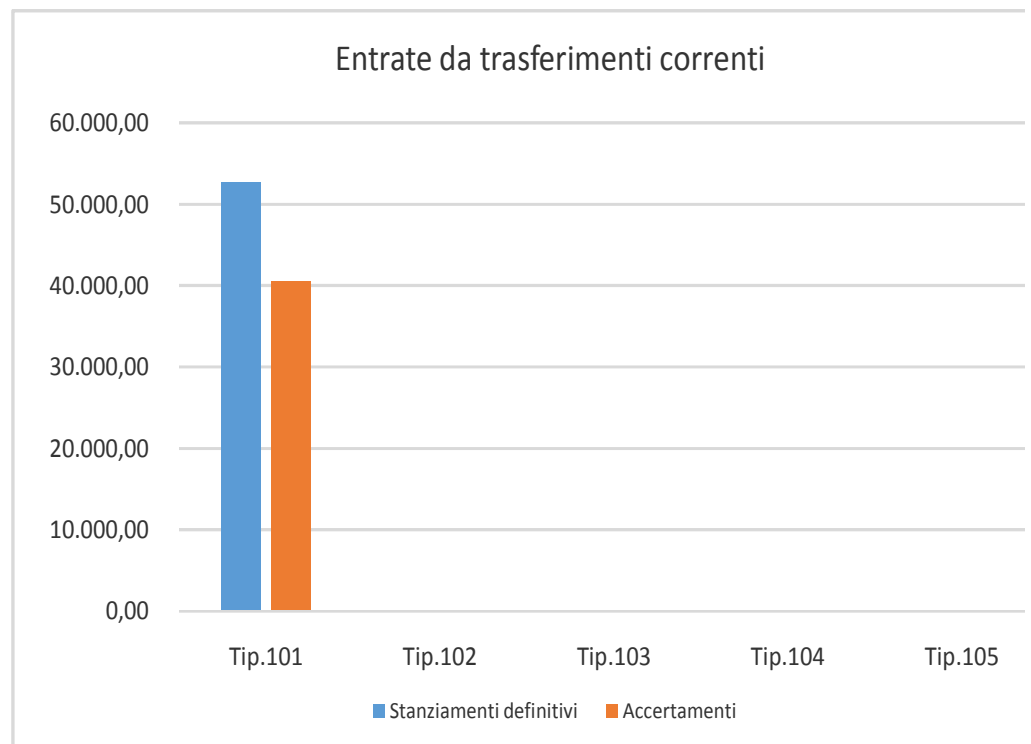


*Entrata titolo II°
per Tipologia*

Entrata titolo II° - Trasferimenti correnti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti		Esercizio 2018		
		Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip.101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	52.709,68	40.591,48	77,01%
Tip.102	Trasferimenti correnti da famiglie			#DIV/0!
Tip.103	Trasferimenti correnti da imprese			#DIV/0!
Tip.104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private			#DIV/0!
Tip.105	Trasferimenti correnti da Unione europea e del resto del mondo			0,00%
Totali		52.709,68	40.591,48	77,01%

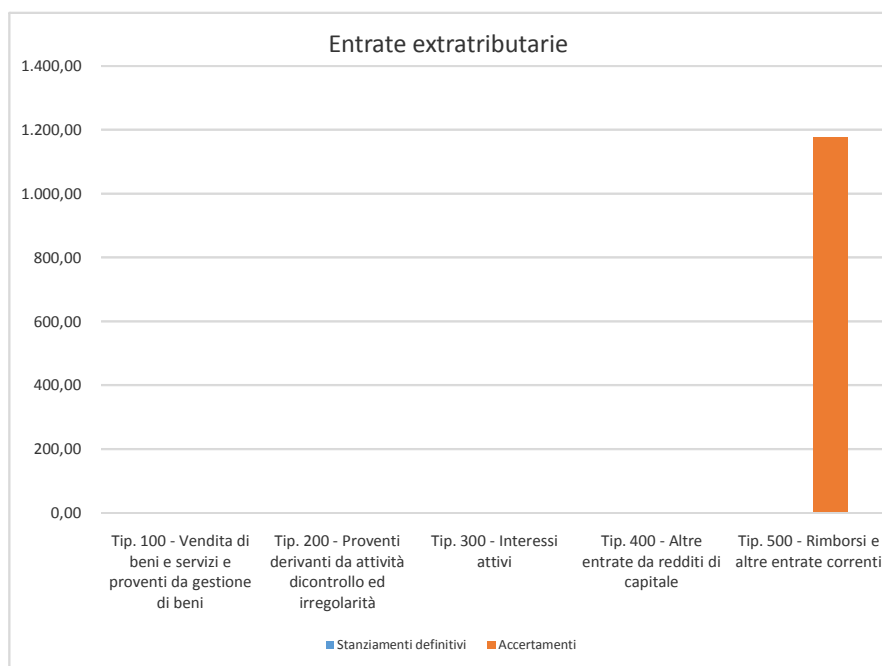


Entrata titolo III°-Entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

*Entrata titolo III°
per Tipologia*

Grado di accert.delle entrate extratributarie	Esercizio 2018		
	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni			#DIV/0!
Tip. 200 - Proventi derivanti da attività di controllo ed irregolarità			#DIV/0!
Tip. 300 - Interessi attivi			#DIV/0!
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale			#DIV/0!
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,32	1.175,32	367287,50%
Totali	0,32	1.175,32	367287,50%

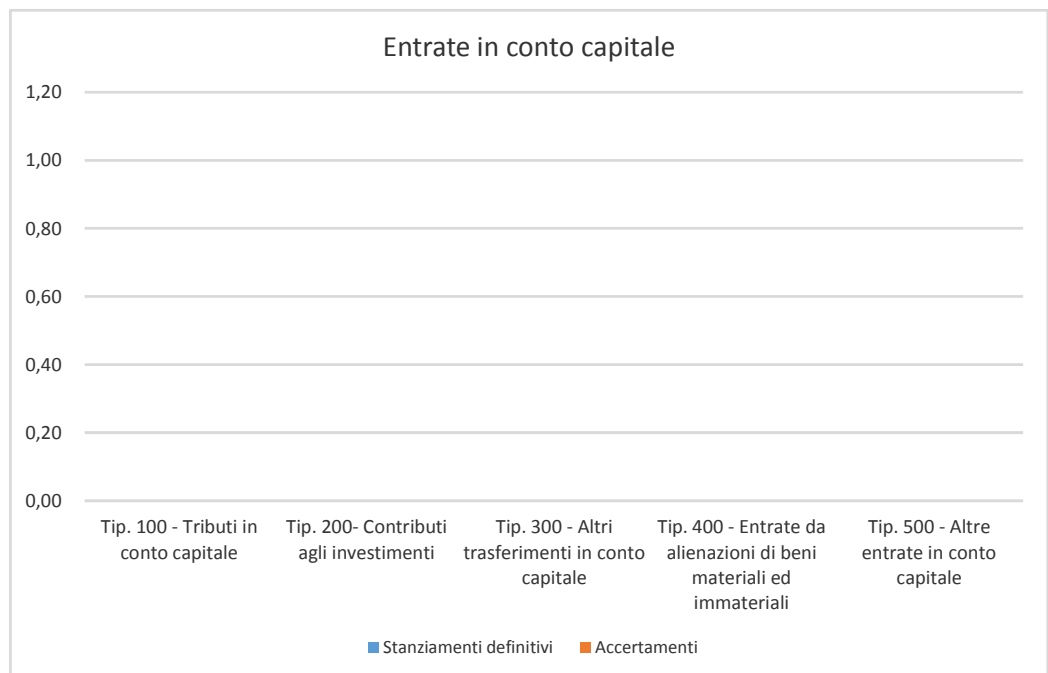


*Entrata titolo IV°
per Tipologia*

Entrata titolo IV° - Entrate in conto capitale

Non vi sono entrate per tale tipologia.

Grado di accert.delle entrate in conto capitale	Esercizio 2017		
	Stanziamanti	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale			0,00%
Tip. 200- Contributi agli investimenti			#DIV/0!
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale			0,00%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali			#DIV/0!
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale			#DIV/0!
Totali			#DIV/0!



*Proventi
permessi di
costruire parte
corrente*

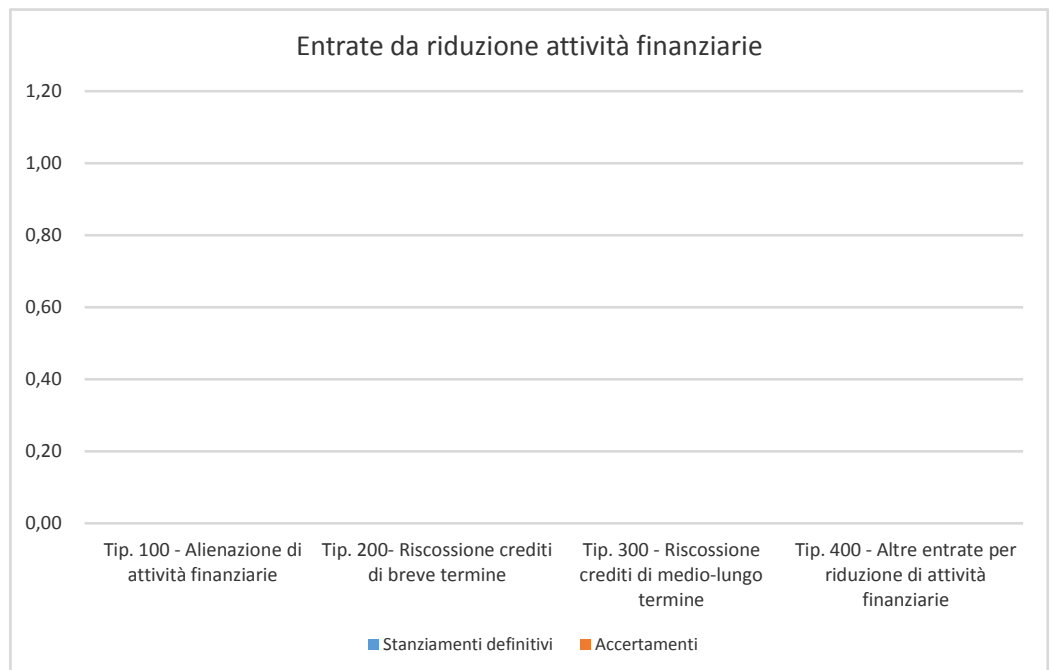
Non vi sono entrate da permessi di costruire.

Entrata titolo V°- Riduzioni di attività finanziarie

Non vi sono entrate per tale tipologia.

*Entrata titolo V°
per Tipologia*

Grado di accert.delle entrate da riduzioni attività finanziarie	Esercizio 2017		
	Stanziamanti	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Alienazione di attività finanziarie			0,00%
Tip. 200- Riscossione crediti di breve termine			0,00%
Tip. 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00%
Tip. 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			#DIV/0!
Totali			#DIV/0!



Entrata titolo VI° - Accensione Mutui

Non vi sono mutui.

*Mutui contratti
nell'esercizio*

Entrate titolo VII° - Anticipazioni da tesoreria

Non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

*Andamento
anticipazione di
Tesoreria*

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, con la specificazione di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	29.531,91	56.505,71	17.866,80
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

	2016	2017	2018
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Fondo di cassa – Cassa vincolata

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Cassa vincolata

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	17.866,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2019 NON hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

*Prospetto entrate e
spese non
ricorrenti*

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
	Totale entrate
Spese non ricorrenti finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese per interventi in campo turistico, attività sociali, pubblica istruzione, altre spese generali per garantire il funzionamento dei servizi)	
	Totale spese
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	

Spese per missioni

SPESA

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il Consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per missioni e programmi" associando quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

Le missioni di spesa sono quindi gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Unione di Comuni.

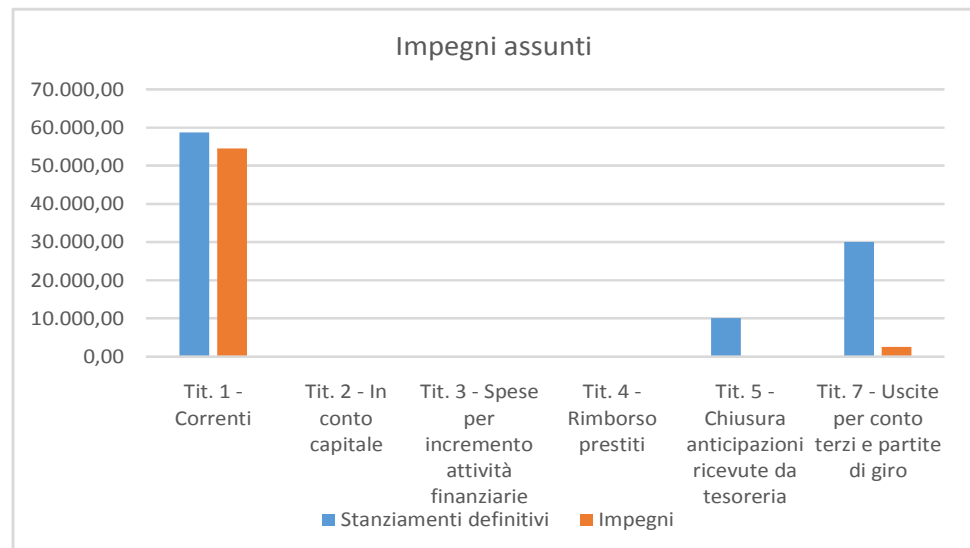
Di seguito si riporta la spesa suddivisa per missioni.

Spese per Titoli

Il Bilancio per Missioni	Esercizio 2018		Esercizio 2019				
	Impegni	Stanz. Finali di competenza	di cui FPV	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Descrizione							
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	16.703,68	17.880,39		17.880,39	100,00%	5.308,50	29,69%
2 Giustizia					#DIV/0!		0,00%
3 Ordine pubblico e sicurezza					#DIV/0!		#DIV/0!
4 Istruzione e diritto allo studio					#DIV/0!		#DIV/0!
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	17.199,00	17.199,00		16.041,38	93,27%	0,00	0,00%
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					#DIV/0!		#DIV/0!
7 Turismo	19.566,19	22.630,61		20.585,73	90,96%	10.585,73	51,42%
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					#DIV/0!		#DIV/0!
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.000,00				#DIV/0!	4.000,00	#DIV/0!
10 Trasporti e diritto alla mobilità					#DIV/0!		#DIV/0!
11 Soccorso civile					#DIV/0!		#DIV/0!
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.000,00				#DIV/0!		#DIV/0!
13 Tutela della salute					0,00%		0,00%
14 Sviluppo economico e competitività					#DIV/0!		#DIV/0!
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					#DIV/0!		#DIV/0!
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					0,00%		0,00%
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					#DIV/0!		#DIV/0!
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					0,00%		0,00%
19 Relazioni internazionali					0,00%		0,00%
20 Fondi e accantonamenti		1.000,00			0,00%		0,00%
50 Debito pubblico					#DIV/0!		#DIV/0!
60 Anticipazioni finanziarie		10.000,00			0,00%		#DIV/0!
99 Servizi per conto terzi	5.784,65	30.000,00		2.547,45	8,49%	5.784,65	227,08%
Totale	66.253,52	98.710,00	0,00	57.054,95	57,80%	25.678,88	45,01%

La spesa impegnata presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Impegni assunti	Stanz.definitivi al netto FPV	FPV	Impegnato	% Imp.
Tit. 1 - Correnti	58.710,00		54.507,50	93%
Tit. 2 - In conto capitale				#DIV/0!
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie				#DIV/0!
Tit. 4 - Rimborso prestiti				#DIV/0!
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	10.000,00			0%
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	30.000,00		2.547,45	8%
Totali	98.710,00	0,00	57.054,95	58%



*Spese corrente per
macro aggregati*

Spesa corrente

Una rappresentazione per natura economica della spesa è data dall'analisi delle spese correnti per macro aggregato, secondo la classificazione economica prevista dalla legge per il nuovo bilancio armonizzato.

Classificazione Spese correnti per Macroaggregato	Impegnato Esercizio 2018	Stanziamiento definitivo 2019	di cui FPV	Impegnato 2019	% Imp.	Pagato 2019	% Pagato
01- Redditi da lavoro dipendente					#DIV/0!		#DIV/0!
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente					#DIV/0!		#DIV/0!
03 - Acquisto di beni e servizi	56.468,87	54.507,50		54.507,50	100,00%	15.894,23	29,16%
04 - Trasferimenti correnti	4.000,00				#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti di tributi		-	-	-	0,00%	-	0,00%
06 - Fondi perequativi		-	-	-	0,00%	-	0,00%
07 - Interessi passivi			-		#DIV/0!		#DIV/0!
08 - Altre spese per redditi da capitale			-	-	0,00%	-	0,00%
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate			-		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Altre spese correnti			-		#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	60.468,87	54.507,50	-	54.507,50	100,00%	15.894,23	29,16%

Si rammenta il contenuto dell'Art. 166 del TUEL 267/2000, "Fondo di riserva", il quale così recita:

Fondo crediti dubbia esigibilità

FCDE

*Fondo Crediti di
Dubbia Esigibilità*

Per quanto concerne il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da intendersi, in contabilità finanziaria, come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non vi sono crediti di dubbia esigibilità né residui attivi ancora da incassare al 31/12/2019.

Di conseguenza NON è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Spesa di personale

Spesa di personale

Non vi è spesa di personale in quanto l'Unione si avvale dei dipendenti dei Comuni partecipanti.

*Percentuale
copertura spese
servizi a domanda
individuale*

Spese servizi pubblici a domanda individuale

NON vi sono servizi pubblici a domanda individuale gestiti dall'Unione.

Spesa conto
capitale per
missioni

Spesa Conto capitale

Non sono state effettuate spese in conto capitale.

Il Bilancio per Missioni		2018	2019					
		Impegni	Stanz. Finali	di cui FPV	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
Descrizione								
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione					#DIV/0!		#DIV/0!
2	Giustizia					0,00%		
3	Ordine pubblico e sicurezza					#DIV/0!		#DIV/0!
4	Istruzione e diritto allo studio					#DIV/0!		#DIV/0!
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					#DIV/0!		#DIV/0!
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					#DIV/0!		#DIV/0!
7	Turismo					#DIV/0!		#DIV/0!
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					#DIV/0!		#DIV/0!
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					#DIV/0!		#DIV/0!
10	Trasporti e diritto alla mobilità					#DIV/0!		#DIV/0!
11	Soccorso civile					0,00%		#DIV/0!
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					#DIV/0!		#DIV/0!
Totale						#DIV/0!		#DIV/0!

*Spesa
"Incremento
attività
finanziarie" per
macro aggregati*

Spese titolo III° - Incremento attività finanziarie

Non sono state effettuate spese per incremento di attività finanziarie.

Impegni assunti per macroaggregati spese incremento attività finanziarie	Stanziameti definitivi	Impegnato	% Imp.
301 - Acquisizioni di attività finanziarie			
302 - Concessione crediti di breve termine			0%
303 - Concessione di crediti di medio-lungo termine			
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!
Totale Titolo 3			#DIV/0!

Spesa "Rimborso di prestiti" per macro aggregati

Spesa Titolo IV° - Rimborso di prestiti

Non sono state effettuate spese per rimborso di prestiti.

Tab.nr.16 Impegni assunti per rimborso prestiti	Stanziameti definitivi	Impegnato	% Imp.
401 - Rimborso di titoli obbligazionari			#DIV/0!
402 - Rimborso prestiti a breve termine	-	-	0%
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			#DIV/0!
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	0%
Totale Titolo 4			#DIV/0!

Analisi indebitamento e gestione del debito

Limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL			

L'Unione non ha indebitamento.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)			
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)*			
Totale fine anno			
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante			

*Le altre variazioni rettificano il residuo debito iniziale e si riferiscono a quote capitale di anni passati, impegnate ma non pagate.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari			
Quota capitale			
Totale fine anno			

*Spesa per
contabilizzazione
anticipazioni di
tesoreria*

Spesa Titolo V° - Chiusura anticipazioni di Tesoreria

NON sono state richieste anticipazioni di Tesoreria.

Impegni assunti per chiusura anticipazioni da Tesoreria	Stanziameti definitivi	Impegnato	% Imp.
501 - Chiusura/anticipazioni ricevute da Tesoreria			#DIV/0!
Totale Titolo 5			#DIV/0!

*Riaccertamento
residui***Riaccertamento ordinario dei residui**

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La movimentazione con riferimento ai residui iniziali sia attivi che passivi è la seguente:

*Prospetti
movimentazione
residui attivi e
passivi*

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2019
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 9				
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

	Residui passivi iniziali al 1.1.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2019
Titolo 1	33.090,32	23.920,00		9.170,32
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7				
TOTALE	33.090,32	23.920,00		9.170,32

Fondo pluriennale vincolato

Composizione FPV

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Dal riaccertamento dei residui non è emerso FPV.

	Impegni reimputati (+)FPV	2020	2021	2022
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

*Rispetto obiettivi
patto di finanza
pubblica*

Il pareggio di Bilancio

L'Unione di Comuni non è soggetta al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Parametri riscontro situazione deficitarietà strutturale

*Prospetto
parametri riscontro
situazione di
deficitarietà
strutturale*

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

Sia il parametro P2 che il parametro P8 sono dovuti al mancato trasferimento nel corso del 2019 del contributo assegnato dalla Regione Puglia per il medesimo anno.

Tale contributo, normalmente accreditato nel mese di dicembre, risulta invece essere stato accreditato nel corso del 2020.

Trattandosi della principale voce di entrata dell'Unione di Comuni, il mancato incasso nel corso del 2019 (dovuto al ritardato trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia) ha inevitabilmente falsato entrambi i parametri P2 e P8.

*Rapporto
crediti/debiti
società partecipate*

Rapporto con enti, organismi strumentali e società partecipate

L'Ente non ha società partecipate.

Gestione economico e patrimoniale

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Le nuove versioni del Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelle dell'ex Dpr n. 194/1996 per i seguenti aspetti:

- la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex D.Lgs. n. 77/1995 e poi ex Dlgs n. 267/2000);
- la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. (c. 1 art. 229 TUEL).

Prospetto Conto economico

I dati sono così sintetizzati:

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	2019	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
A-1	Proventi da tributi		
A-2	Proventi da fondi perequativi		
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	40.591,48	52.709,56
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	40.591,48	52.709,56
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
A-3-c	Quota agli investimenti		
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
A-4-b	Ricavi della vendita di beni		
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	1.175,32	
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	41.766,80	52.709,56
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
B-10	Prestazioni di servizi	54.507,50	56.468,87
B-11	Utilizzo beni di terzi		
B-12	Trasferimenti e contributi		4.000,00
B-12-a	Trasferimenti correnti		4.000,00
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche		
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		

B-13	Personale		
B-14	Ammortamenti e svalutazioni		
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali		
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
B-14-d	Svalutazione dei crediti		
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
B-16	Accantonamenti per rischi		
B-17	Altri accantonamenti		
B-18	Oneri diversi di gestione		
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	54.507,50	60.468,87
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-12.740,70	-7.759,31
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
C-19	Proventi da partecipazioni		
C-19-a	da società controllate		
C-19-b	da società partecipate		
C-19-c	da altri soggetti		
C-20	Altri proventi finanziari		
	Totale proventi finanziari		
	Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari		
C-21-a	Interessi passivi		
C-21-b	Altri oneri finanziari		
	Totale oneri finanziari		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
D-22	Rivalutazioni		
D-23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)		
	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E-24	Proventi straordinari		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire		
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		1.642,79
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali		
E-24-e	Altri proventi straordinari		

	Totale proventi straordinari		1.642,79
E-25	Oneri straordinari		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale		
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali		
E-25-d	Altri oneri straordinari		
	Totale oneri straordinari		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.642,79
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-12.740,70	-6.116,52
26	Imposte		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-12.740,70	-6.116,52

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

Stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 TUEL). Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c. 2 art. 230 TUEL). Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi. (c. 5 art. 230 TUEL). Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

A seguire si espongono le risultanze del conto del patrimonio.

Prospetto Stato Patrimoniale

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	2019	2018
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
B-I	Immobilizzazioni immateriali		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento		
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		

B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
B-I-5	Avviamento		
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
B-I-9	Altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali		
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)		
B-II-1	Beni demaniali		
B-II-1-1.1	Terreni		
B-II-1-1.2	Fabbricati		
B-II-1-1.3	Infrastrutture		
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali		
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		
B-III-2-2.1	Terreni		
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario		
B-III-2-2.2	Fabbricati		
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario		
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari		
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario		
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali		
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto		
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware		
B-III-2-2.7	Mobili e arredi		
B-III-2-2.8	Infrastrutture		
B-III-2-2.99	Altri beni materiali		
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali		
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)		
B-IV-1	Partecipazioni in		
B-IV-1-a	imprese controllate		
B-IV-1-b	imprese partecipate		
B-IV-1-c	in altri soggetti		
B-IV-2	Crediti verso		
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche		
B-IV-2-b	imprese controllate		
B-IV-2-c	imprese partecipate		
B-IV-2-d	altri soggetti		

B-IV-3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C-I	Rimanenze		
	Totale		
C-II	Crediti (2)		
C-II-1	Crediti di natura tributaria		
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
C-II-1-b	Altri crediti da tributi		
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi		
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	40.591,48	
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	40.591,48	
C-II-2-b	Imprese controllate		
C-II-2-c	Imprese partecipate		
C-II-2-d	Altri soggetti		
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti		
C-II-4	Altri crediti		
C-II-4-a	Verso l'erario		
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi		
C-II-4-c	Altri		
	Totale crediti	40.591,48	
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni		
C-III-2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	17.866,80	56.505,71
C-IV-1-a	istituto tesoriere	17.866,80	56.505,71
C-IV-1-b	presso banca d'Italia		
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali		
C-IV-3	Denaro e valori di cassa		
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati		

	all'ente		
	Totale disponibilità liquide	17.866,80	56.505,71
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	58.458,28	56.505,71
	D) RATEI E RISCONTI		
D-1	Ratei attivi		
D-2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	58.458,28	56.505,71

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	2019	2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
A-I	Fondo di dotazione		
A-II	Riserve	29.531,91	29.531,91
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	29.531,91	29.531,91
A-II-b	da capitale		
A-II-c	da permessi da costruire		
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
A-II-e	altre riserve indisponibili		
A-III	Risultato economico dell'esercizio	-18.857,22	-6.116,52
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.674,69	23.415,39
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B-1	Per trattamento di quiescenza		
B-2	Per imposte		
B-3	Altri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R.(C)		
	D) DEBITI (1)		
D-1	Debiti da finanziamento		
D-1-a	prestiti obbligazionari		
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
D-1-c	verso banche e tesoriere		
D-1-d	verso altri finanziatori		
D-2	Debiti verso fornitori	32.315,38	27.740,00
D-3	Acconti		

D-4	Debiti per trasferimenti e contributi		
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche		
D-4-c	imprese controllate		
D-4-d	imprese partecipate		
D-4-e	altri soggetti		
D-5	Altri debiti	15.468,21	5.350,32
D-5-a	tributari		
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
D-5-c	per attività svolta per c/terzi		
D-5-d	altri	15.468,21	5.350,32
	TOTALE DEBITI (D)	47.783,59	33.090,32
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
E-I	Ratei passivi		
E-II	Risconti passivi		
E-II-1	Contributi agli investimenti		
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche		
E-II-1-b	da altri soggetti		
E-II-2	Concessioni pluriennali		
E-II-3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	58.458,28	56.505,71

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Non risultano immobilizzazioni.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio

contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	-	
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	+	
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	+	
Risultato economico dell'esercizio	+	- 12.740,70
variazione al patrimonio netto		- 12.740,70

Il Patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	29.531,91
a	da risultato economico di esercizi precedenti	29.531,91
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	- 18.857,22

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine